

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-757 del 10/02/2026
Oggetto	OGGETTO: Cambio di titolarità DI CONCESSIONE PER Occupazione demaniale ad uso orto. COMUNE: Comune di Marzabotto CORSO D'ACQUA: fiume Reno TITOLARE: RUBINI GERMANO CODICE PRATICA N. BO13T0033/25CT
Proposta	n. PDET-AMB-2026-775 del 10/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno dieci FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: CAMBIO DI TITOLARITÀ DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE DEMANIALE AD USO ORTO.

COMUNE: COMUNE DI MARZABOTTO

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO

TITOLARE: RUBINI GERMANO

CODICE PRATICA N. BO13T0033/25CT

IL TITOLARE DELL'INCARICO DI FUNZIONE DEL POLO SPECIALISTICO DEMANIO IDRICO ACQUE E SUOLI

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;
- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;

- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e

delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con DGR n. 2363/2016 e 714/2022 sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della LR n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico" ;

Vista l'istanza, acquisita agli atti d'ufficio con prot. PG.2025.185356 del 20/10/2025 presentata da Rubini Germano RBNGMN62C30F706Z con cui viene richiesto il cambio titolarità di concessione di area demaniale n. 6645 del 29/12/2021-con l'assenso del precedente proprietario a far data dall'1/10/2025 (pratica B013T0033/25CT);

Richiamata la DET.AMB.2021.6645 del 29/12/2021 di rinnovo di concessione di area demaniale rilasciata a Domizio Mauro CF. DMZMRA43B20F568Q - ad uso orto di mq. 200 con recinzione, lungo la sponda destra del Fiume Reno, in comune di Grizzana Morandi loc. Pioppe di Salvaro (Bo), area censita al Catasto terreni al Foglio 1 antistante il Mappale 91;

Dato atto che l'uso stabilito nella concessione è per orto domestico ai sensi della L. 7/2004 art. 20, comma 3, lett b;

Richiamato il Disciplinare tecnico e l'Autorizzazione Idraulica parti integranti della DET.AMB.2021.6645 del 29/12/2021 sopra citata e contenente le prescrizioni idrauliche per l'esercizio della concessione, ai sensi R.D. 523/1904;

verificato che il concessionario è in regola con i versamenti dei canoni richiesti fino alla data di presentazione dell'istanza di cambio di titolarità;

verificato che il concessionario uscente a garanzia della concessione ha versato in data 3/3/2014 €. 138,00 (pratica BO13T0033) e in data 16/12/2021 €.112,00 (pratica BO13T0033/20RN01) per un totale di €. 250,00, quale deposito cauzionale a favore di "Regione Emilia Romagna", ai sensi dell'art. 20 comma 11 della L.R. 7/2004, e che tale deposito può essere svincolato in quanto le obbligazioni in carico al concessionario uscente derivanti dalla concessione sono adempiute;

Verificato che sono stati versati i seguenti oneri dovuti antecedentemente il rilascio della concessione:

- le spese di istruttoria di euro 75,00;
- il canone di concessione per l'anno corrente 2026 pari ad euro 166,93 ed adeguamento Istat 2024 pari ad euro 0,69 annualità per un importo complessivo di euro 167,62 ;
- il deposito cauzionale pari ad euro 250,00;

ritenuto pertanto, che sulla base della documentazione acquisita agli atti, nulla osta:

- al rilascio del cambio di titolarità a favore di Rubini Germano alle condizioni indicate nel presente atto;
- **allo svincolo del deposito cauzionale versato** a garanzia della concessione - pratica BO13T0033 e BO13T0033/20RN01, in quanto le obbligazioni in carico al

concessionario uscente derivanti dalla concessione sono state adempiute;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa,

visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al Sig. **Rubini Germano** RBNGMN62C30F706Z il cambio di titolarità della concessione di occupazione demaniale ad uso orto di mq. 200 con recinzione, lungo la sponda destra del Fiume Reno, in comune di Grizzana Morandi loc. Pioppe di Salvaro (Bo), area censita al Catasto terreni al Foglio 1 antistante il Mappale 91, rilasciata con DET.AMB.2021.6645 del 29/12/2021, con scadenza il **31/12/2026**, di cui il presente atto costituisce variante non sostanziale;

2) **di stabilire** che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nella DET.AMB.2021.6645 del 29/12/2021 rilasciata a Domizio Mauro e relativo disciplinare tecnico;

3) di stabilire che il canone annuale per occupazione ad uso orto è fissato in € **166,93 per l'anno 2026**, calcolato applicando l'art. 20 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. secondo gli aggiornamenti delle Delibere regionali citate in premessa e dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015 e s.mm.ii., ed è stato versato anticipatamente al ritiro del presente atto a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

4) di stabilire che il concessionario dovrà:

- corrispondere i canoni annui per la concessione, successivi al 2026, entro il 31 marzo dell'anno in corso di concessione, con le rivalutazioni e gli aggiornamenti di cui al punto precedente;

- effettuare tutti i versamenti relativi ai canoni utilizzando l'avviso di pagamento PagoPa inviato dall'amministrazione ;

trasmettere alla **Struttura concedente** la copia di attestazione dell'avvenuto pagamento del canone annuale e di tutti i versamenti effettuati per il rilascio e l'esercizio della concessione;

5) di stabilire che in caso di mancato pagamento degli oneri derivanti dalla presente concessione, saranno dovuti gli interessi di legge e questa Amministrazione dovrà attivare le procedure per il recupero del credito nonché procederà al recupero coattivo del canone secondo quanto previsto dall'art.51 della legge regionale 22 Dicembre 2009 n.24;

6) di stabilire che la **cauzione**, quantificata ai sensi dell'art. 20, comma 11 della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii., è **fissata in € 250,00 ed è stata versata anticipatamente al ritiro del presente atto** a favore di "Regione Emilia-Romagna" ;

7) **di dare atto** che la cauzione versata a garanzia della concessione- pratiche BO13T0033 e BO13T0033/20RN01, può essere svincolata in quanto le obbligazioni in carico al concessionario uscente sono state adempiute;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di inviare copia del presente provvedimento alle seguenti amministrazioni:

- Agenzia Regionale per la Sicurezza e Protezione Civile Distretto Reno ;

10)di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è **soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'Allegato 1 Parte II art. 2, Dlgs. 123/2025;

11) di notificare il presente provvedimento al nuovo concessionario e di inviarne copia:

- al concessionario uscente;
- a **Regione Emilia Romagna, Direzione Affari Generali, Giuridici e Sistemi Informativi infrastrutture, Ambiente e Territorio**, per gli adempimenti connessi alla restituzione dell'importo complessivo di € 250,00 versato in data in data 3/3/2014 e in data 16/12/2021 a favore di "Regione Emilia-Romagna" a titolo di deposito

cauzionale della concessione demaniale pratiche BO13T0033
e BO13T0033/20RN01;

12)di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs.33/2013 e s. m. i.;

13)di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Ubaldo Cibir

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.